

Prima nidificazione di Sterna di Rüppell *Sterna bengalensis* in laguna di Venezia

FRANCESCO SCARTON*, ROBERTO VALLE**, MICHELE VETTOREL***

*Via Tevere 82, 30173 Mestre (VE). E-mail: frscarto@tin.it - **Castello 618/E, 30122 Venezia. E-mail: robevalle@tin.it

***Via Giorgione 6, 30150 Strà (VE)

Dal 1989 è in corso, nella laguna aperta di Venezia, il monitoraggio delle colonie di Laridi e Sternidi nidificanti su barene e isole artificiali (Scarton *et al.*, 1994, Scarton & Valle, 1997). Fino al 1998 non vi era stata alcuna osservazione di Sterna di Rüppell, specie nidificante in Italia esclusivamente nella laguna di Comacchio, con una sola coppia (Volponi *et al.*, 1998). Di seguito riportiamo alcuni dati circa la prima nidificazione di questa specie in laguna di Venezia.

Elenco delle osservazioni - La prima osservazione risale al 13 maggio 1999, quando un individuo è stato osservato, posato su di un sostegno per reti da pesca, a circa 500 m dalla più grande colonia di Laridi e Sternidi della laguna di Venezia, sita nel bacino meridionale. La presenza, su altri sostegni vicini, di cinque beccapesci *Sterna sandvicensis* ha reso piuttosto agevole l'identificazione della specie. Dopo alcuni minuti, l'esemplare osservato si involava assieme ai beccapesci in direzione della colonia, ubicata su una barena.

In questa erano nidificanti, oltre al Beccapesci, anche il Gabbiano comune *Larus ridibundus*, il Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*, la Sterna comune *Sterna hirundo* ed il Fraticello *Sterna albifrons*. La superficie totale della barena è di circa 3.6 ha; dista dall'entroterra 3 km e dalla barena più vicina 0.5 km. La quota media è di 0.20 m s.l.m.; i fondali circostanti sono estremamente bassi, con profondità media di 0.2-0.3 m. La barena è per gran parte coperta da *Limonium serotinum*, *Puccinellia palustris*, *Arthrocnemum fruticosum*, *Spartina maritima*; esistono ridotte superfici prive di copertura vegetale ai margini, ove sono spesso presenti accumuli di materiale spiaggiato.

Nella stessa colonia il 29/5 una Sterna di Rüppell è stata osservata in cova; il nido era posto tra altri di Beccapesci, a circa 15 m dal margine della barena. Nel nido era presente un solo uovo. Un adulto al nido, sempre con un solo uovo, è stato successivamente osservato il 3/6 ed il 12/6; mentre in una visita successiva (16/6) il nido risultava deserto, in assenza di segni di predazione.

Discussione e conclusioni - Le osservazioni riportate testimoniano la prima nidificazione di questa specie in laguna di Venezia.

È molto probabile che la schiusa abbia avuto luogo tra il 12 ed il 16 giugno.

Prima del 1989, anno di inizio dei monitoraggi, non sono note né nidificazioni né semplici osservazioni di questa specie in laguna di Venezia. Poiché nel 1999 la specie non ha nidificato nelle Valli di Comacchio (Brichetti, *com. pers.*) è probabile che si possa trattare degli stessi individui, o di uno di essi. Almeno per il Beccapesci, tra le Valli di Comacchio e la laguna di Venezia sembrano esistere flussi di adulti riproduttori, come suggerito dal primo insediamento (1995) e dal notevole incremento (1999) di questa specie in laguna, in concomitanza rispettivamente con la riduzione e la scomparsa della colonia emiliana.

Non abbiamo potuto accertare se nella colonia veneziana fossero presenti due adulti di Sterna di Rüppell od uno solo; per questa specie sono note nidificazioni di coppie miste, assieme al Beccapesci (Brichetti & Foschi, 1997).

La distribuzione della Sterna di Rüppell nel Mediterraneo è estremamente localizzata: le uniche due colonie stabili si trovano lungo le coste della Libia, mentre singole nidificazioni sono note, oltre che per le Valli di Comacchio, anche per i delta dell'Ebro (Spagna) e dell'Evros (Grecia) (Brichetti & Foschi, 1997; Meininger, 1994). In questo contesto particolare importanza assume il sito lagunare, che rappresenta inoltre la più grande colonia di Beccapesci italiana ed una delle più grandi del Mediterraneo. Semplici misure, attualmente inesistenti, di controllo e gestione di questa e altre colonie lagunari si rendono quanto mai opportune.

Ringraziamenti - Parte delle osservazioni sono state effettuate nell'ambito di attività finanziate dal Magistrato alle Acque - Consorzio Venezia Nuova. Si ringrazia in particolare l'ing. G. Cecconi (CVN) per aver appoggiato e favorito l'esecuzione dei monitoraggi faunistici.

Bibliografia - Brichetti P., Foschi U.F. 1997. In: Hagemeijer W.J.M., Blair M.J. 1997. The EBCC Atlas of European Breeding Birds: 354. ● Scarton F., Valle R. 1997. Riv. ital. Orn. 67: 202-204 ● Scarton F., Valle R., Borella S. 1994. Avocetta 18: 119-124. ● Meininger P.L., Wolf P.A., Hadoud D.A., Essghaier M.F.A., 1994. British Birds: 87: 160-170. ● Volponi S., Brichetti P., Fasola M., Foschi U.F. 1998. Laguna, suppl al n.5: 48-66.